

R07 - Frangioni 1994, p. 476, n. 654 - busta n. 669/30, 423755

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 17.03.1397 (Firenze 04.04.1397)

Al nome di Dio, amen. A d 17 di marzo 1396.

L'ultima vi mandai a d 10 per Vinegia, arete aute, e vostra non poi e ora non a dire.

Come vi dicemo, avemo la balla di seta di Francescho Ardinghelli e compagni e di poi a d 12 l'abiamo mandata a Ginevra a l'amicho vostro a chui mandiamo altra nostra roba e di l sar mandata di presente a Monpiliere a Deo. E con roba mandiamo al deto d'amici, che Dio la chonducha. Ditelo loro e per altra far loro conto delle spese.

Detto vi s' sopra e danari de' nostri di Vingnone: se di loro vi trovate, rimettete a Vinegia che nne sia fatto quanto diremo loro. Abianne bisongno per le chose forniamo per loro e d'esa pi vedete si perda il men tempo che si piu.

I danari de le lane non so se s' 'l tempo: esendo, rimettete pure a Vinegia e ditelo.

Altro non s' fatto poi delle scharlatte e non se ne pu pi, tutavia che l'ar finita mi pare debi venire cost e prima nno. Or per sollicitare non resta, quando ne far altro vi dir.

Sarcci 1 a Francescho e 1 a Dome&(ni&)co, date.

Chanbi per Vinegia 4 3#4, Pixa 4 pegio, Parigi 2 1#2 in 3, Genova pari meglio, Brugia s 30 d 4 in 5 franco.

N altro per questa dicho. Cristo vi guardi per

Tommaso di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.